

Ex Palaspecchi, scelti i partner per il rilancio

Investire Sgr, Ginnastica Ferrara e ProSport Estense affiancano il Comune nella caccia ai 15 milioni di euro del bando ministeriale

di Stefano Lolli
FERRARA

Il Comune trova i partner per andare a caccia dei fondi del bando ministeriale 'Pinqua' (il curioso acronimo sta per Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) e proseguire la riqualificazione dell'ex Palazzo degli Specchi. Aggiungendo alle 'Corti di Medoro', ovvero la porzione già trasformata in studentato e residenze, quella che l'assessore all'Urbanistica Andrea Maggi sogna di ribattezzare, restando alla suggestione ariostesca, 'Corti di Angelica'.

Ma per puntare al tesoretto ministeriale, che potrebbe arrivare sino a 15 milioni di euro, c'era bisogno di sostanziare la richiesta con proposte specifiche e, soprattutto, con l'individuazione di partner (oltre all'Acer presente dall'inizio) promotori di specifiche proposte di intervento. La scelta è stata effettuata e la documentazione sarà ora inviata al Ministero. Si parte con Investire Sgr - Fondo Ferrara Social Housing (già attore principale delle Corti di Medoro) che prevede, senza ulteriore consumo di suolo, la riqualificazione di un immobile degradato per la realizzazione di altri 48 alloggi di 'social housing', la demolizione di tre fabbricati, aree da destinare a spazi polivalenti all'aperto e



Uno degli immobili fatiscenti nell'area dell'ex Palazzo degli Specchi

la realizzazione di due piste ciclabili, di cui una verso il nuovo polo fieristico ampiamente utilizzato dall'Università. Costo complessivo di questi interventi 7 milioni e 700mila euro, cofinanziati dal progetto all'80%. Secondo partner la Palestra Ginnastica Ferrara, che prevede la ristrutturazione e ampliamento di un immobile con efficientamento energetico e sistemazione dell'area esterna. Costo di questo intervento 600mila, finanziato dal progetto sempre all'80%. Terza spalla del Comune ProSport Estense 2020, la società di servizi, presieduta da Raffaello Pellegrini, che coinvolge sei realtà sportive ferraresi di

rilievo nazionale: dal Kleb Basket del presidente Francesco D'Auria al football americano delle Aquile, dalla pallavolo con 4 Torri, la pallamano maschile di United e la femminile di Aристo, il basket femminile con Asd Vigarano. La proposta in questo caso ruota tutta sull'idea di crea-

I PROGETTI

Dagli appartamenti di 'social housing' alle palestre, sino ai campi per calcio a 5, pallamano e 'padel', ecco tutte le proposte

re una vera e propria cittadella dello sport con due campi di allenamento, spogliatoi, uffici e aree servizi per complessivi 2 mila metri quadrati, oltre a un campo da gioco per pallamano e da calcio a 5, con tribune, una palestra con campo da pallavolo (complessivi mq 600), spogliatoi e uffici (complessivi mq 1.200), due campi da padel – specialità di gran moda e in forte espansione – e un campo da tennis, un campo sportivo outdoor polifunzionale (pallamano, calcio a 5, pallacanestro, e pallavolo). Il tutto a ingresso libero a completamento del parco delle Corti di Medoro. Costo complessivo dell'intervento è stimato in 1 milione e 600mila euro, anche in questo caso con la speranza di veder cofinanziati i lavori all'80% dai fondi di 'Pinqua'.

Ieri la giunta ha formalizzato il protocollo d'intesa con i tre partner, e a questo punto come detto si punta a ottenere il massimo dei fondi disponibili del bando ministeriale, per completare la riqualificazione dell'ex Palazzo degli Specchi. Anche perché nell'area che non è rientrata nell'operazione delle Corti di Medoro ci sono segni chiari di degrado e, come documentato di recente dal Resto del Carlino, addirittura discariche a cielo aperto nelle vicinanze dell'ex Palasilver.

Sicurezza

Pd: «Brumotti, la prova che lo spaccio resiste»

«**A voi Striscia!**». Chi di Brumotti colpisce, di Brumotti patisce: questo il proverbio, all'indomani della diffusione della trasmissione su 'Striscia la Notizia' del reportage dell'inviatò in bicicletta tra gli spacciatori in zona Gad. Se la prima incursione del 2019 era stata utilizzata dalla Lega come spunto per criticare l'amministrazione Tagliani, ora è dal Pd che rimbalzano critiche nei confronti della giunta Fabbri. «A nome della Segreteria dell'Unione Comunale del Pd esprimo tutto il rammarico nel veder raccontare Ferrara così come trasmessa nella puntata di Striscia La Notizia di lunedì – scrive Matteo Proto, segretario del Circolo Gad –. Le immagini parlano chiaro: lo spaccio di droga a cielo aperto non è stato minimamente scalfito dai megafoni. La politica dei 'recinti e panchine' ha fallito. La questione spaccio rimane irrisolta e, soprattutto, senza un progetto che possa affrontare in maniera seria la problematica. L'unico risultato ottenuto è quello che conosciamo già da tempo, ovvero lo spostamento di qualche metro del